

Bollettino fitosanitario n. 22/2022

VITICOLTURA

Gran parte dei vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina sono attualmente nella fase di allegagione o sviluppo degli acini, con un anticipo di circa 10 giorni rispetto alla stagione 2021. In generale lo stato fitosanitario dei vigneti è molto buono, sebbene in alcune zone viticole nel nord del Cantone siano state riscontrate alcune infezioni di peronospora su foglie e in alcuni casi su grappolo.

Dopo le ultime piogge cadute all'inizio della settimana appena trascorsa (6-13.06), che hanno determinato ancora possibili infezioni di peronospora, le condizioni meteorologiche si sono stabilizzate, passando a tempo più soleggiato e ventilato. Attualmente, per tutta la settimana in arrivo, non sono previsti eventi infettanti. Solo a partire dal 20.06 è possibile l'arrivo di correnti più umide con un calo delle temperature attorno alla norma del periodo. Quanto appena detto vale anche per il black rot che, come la peronospora, si avvantaggia di condizioni di umidità persistenti.

Il rischio oidio, nei vigneti in assenza di infezioni, calerà ancora con il passaggio a stadi fenologici della vite meno sensibili alla malattia, mantenendosi su livelli medio/bassi per tutta la prossima settimana.

Per quel che riguarda la peronospora, raccomandiamo di seguire l'evoluzione meteorologica, di consultare periodicamente il sito www.agrometeo.ch e, se necessario, di intervenire in prossimità dei prossimi eventi infettanti anticipando le piogge. Ricordiamo che i trattamenti sono necessari se è terminato il periodo di efficacia del trattamento precedente o dopo una crescita dei germogli di circa 25 cm.

L'intervallo da mantenere per un'adeguata copertura antioidica può essere calcolato considerando il livello di rischio (www.agrometeo.ch) e le caratteristiche del prodotto utilizzato nell'ultimo trattamento. Per maggiori dettagli consultare il bollettino fitosanitario n. 13/2022.

COLEOTTERO GIAPPONESE

I primi individui adulti di coleottero giapponese, *Popillia japonica*, sono stati segnalati in alcuni vigneti del Mendrisiotto. La presenza dell'insetto, che esce dal terreno dove ha passato l'inverno, aumenterà nelle prossime settimane, fino a raggiungere il suo massimo nella prima parte del mese di luglio. *Popillia japonica* è molto attratta dai vigneti dove, in caso di forti infestazioni, si possono contare centinaia di individui per pianta, localizzati inizialmente sulle femminelle. Attualmente non sono disponibili strategie di lotta efficaci e risolutive, ma è possibile adottare alcuni accorgimenti per cercare di limitare i danni ed evitare la sua diffusione:

- le reti antigrandine possono ostacolare il coleottero, soprattutto se ben chiuse nella parte alta, limitando il danno alla parte alta della parete fogliare.
- nelle zone con forte presenza di coleottero del Giappone cimare prima della fine di giugno e successivamente lasciar crescere le femminelle sulle quali il coleottero preferibilmente si localizza. È possibile eseguire una cimatura finale una volta superato il picco di volo dell'insetto.
- in caso di forte presenza di adulti contattare il Servizio fitosanitario cantonale per valutare la possibilità di eseguire un trattamento fitosanitario.
- Attualmente l'impiego di trappole a feromoni per la cattura massale da parte dei privati non è consentito. Inoltre il posizionamento di tali trappole in prossimità o all'interno del vigneto potrebbe essere controproducente.
- prima di spostare i macchinari da parcelle infestate verso altre zone, pulirli e controllare che non ci siano insetti.
- dopo aver lavorato in parcelle con presenza di *Popillia japonica*, controllare vestiti e attrezzi da lavoro prima di spostarsi verso altre zone.

In caso di ritrovamento dell'insetto, dove possibile, eseguire una cattura manuale e notificare il ritrovamento al Servizio fitosanitario cantonale.

FRUTTICOLTURA

Nel complesso lo stato fitosanitario delle parcelle di fruttiferi è buono, ma si sono rilevate alcune problematiche puntuali, che riportiamo di seguito:

Frutta a granella:

- Stadio fenologico: ingrossamento frutti
- Malattie fungine: ticchiolatura - in generale le infezioni primarie sono state controllate bene, ma è necessario mantenere l'allerta per ciò che attiene i nuovi attacchi. Quindi seguire attentamente le previsioni meteorologiche e nel caso siano previste piogge, rinnovare la copertura della vegetazione per il controllo delle infezioni secondarie, specie nei frutteti in cui i sintomi della malattia sono presenti. Oidio - dalla ripresa vegetativa, le condizioni climatiche sono sempre molto favorevoli alle infezioni. È importante quindi assicurare la difesa anti-oidica scegliendo un trattamento attivo sia contro la ticchiolatura che l'oidio.
- Fitofagi: Carpocapsa - lo sfarfallamento degli adulti della generazione svernante si è concluso, anche se in alcune situazioni continuano le catture nelle trappole. Si segnala la presenza di frutti colpiti in alcuni frutteti, in particolare dove la popolazione del fitofago è particolarmente elevata. Chi fa uso di trappole a feromoni deve sostituire l'esca in quanto la prima non è più attiva. Afide lanigero - rilevate diverse colonie a livello del colletto delle piante, specie quelle più vecchie. Fortunatamente però le popolazioni dell'antagonista naturale, *Aphelinus mali*, sono molto elevate e, nella maggior parte dei casi, riescono a tenere sotto controllo la proliferazione dell'afide. Si sconsigliano quindi dei trattamenti in quanto, anche se mirati, risulterebbero di disturbo all'azione del parassitoide.

Frutta a nocciolo:

- Stadio fenologico: ingrossamento frutti
- Malattie fungine: monilia - in questo periodo di prossima maturazione dei frutti, per contenere le infezioni di questo patogeno è importante eseguire una potatura verde mirata ad arieggiare la chioma. Dove il rischio è elevato, si consiglia di programmare un intervento mirato, utilizzando prodotti attivi anche contro l'oidio. Rispettare scrupolosamente i tempi di attesa previsti in etichetta!
- Fitofagi: tignola del pesco - è iniziato il secondo volo (30%) e si rileva la presenza anche delle prime larve di seconda generazione. La pressione dell'insetto dedotta dai dati del monitoraggio resta comunque molto contenuta. Prevedere un trattamento specifico solo laddove si ha un'alta incidenza. Carpocapsa del susino - è ancora in corso il volo di prima generazione che risulta anch'esso moderato.

GENERALE

MONITORAGGIO DEL COLEOTTERO GIAPPONESE

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è stato trovato in diverse trappole sul territorio e sono giunte numerose segnalazioni al Servizio fitosanitario. L'emersione degli adulti è in anticipo di circa due settimane rispetto allo scorso anno e i numeri di adulti catturati confermano il trend di crescita delle popolazioni, quindi per questa stagione ci sarà da aspettarsi più insetti.

Il Servizio fitosanitario, da giugno fino a ottobre, svolgerà un intenso monitoraggio esteso su tutto il Cantone con trappole e controlli visivi nelle zone più a rischio (vigneti, aree di transito, depositi di scarti vegetali e ambienti umidi) per un totale di 80 punti d'osservazione, così da garantire la sorveglianza del territorio e meglio comprendere la dinamica di espansione delle popolazioni. Nei Comuni più colpiti



(Mendrisio, Morcote, Novazzano e Stabio) verrà svolto un monitoraggio più esteso per monitorare nel dettaglio queste aree infestate e meglio comprendere la distribuzione del coleottero, per agire con una lotta mirata. Le trappole sono ben visibili (vedi immagine) e non vanno assolutamente toccate.

Ricordiamo che questo insetto è un organismo da quarantena prioritario per cui vige l'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario cantonale. Le segnalazioni da parte della popolazione sono estremamente preziose perché aiutano la campagna di monitoraggio e permettono di agire tempestivamente nella lotta al coleottero. Nel caso doveste trovare individui sospetti vi invitiamo a fotografarli o conservarli in un barattolo chiuso e segnalare il ritrovamento tramite l'apposito modulo online su www.ti.ch/coleottero-giapponese, oppure contattandoci via mail (coleottero.giapponese@ti.ch) o chiamando il numero 091 814 35 85. Il riconoscimento del coleottero giapponese si basa su due particolari caratteri distintivi: la dimensione di circa 8-12 mm (taglia simile a una moneta da 5 ct.) e la presenza di 5 ciuffi di peli bianchi per lato e 2 all'estremità posteriore (vedi immagine).

Durante la determinazione dell'insetto ci si potrebbe confondere con altri coleotteri simili. Per maggiori informazioni, vi invitiamo a consultare la pagina web dedicata al coleottero giapponese: www.ti.ch/coleottero-giapponese.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario